

**Rivista svizzera di architettura,  
ingegneria e urbanistica**  
Schweizerische Zeitschrift für Architektur,  
Ingenieurwesen und Stadtplanung

**3 2019**

## **L'acqua del benessere**

Wasser, Heilkraft und Wellness

### **TESTI TEXTE**

- Silvia Berselli
- Danielle Fischer e Hella Schindel
- Andrea Roscetti

### **PROGETTI PROJEKTE**

- ENOTA
- Moro & Moro
- Rüssli Architekten
- Matteo Thun & Partners

## **sia**

Direzione generale del progetto  
Il bando del Premio SIA Ticino 2020

### **OTIA**

Rapporti con gli enti pubblici



espazium 

Der Verlag für Baukultur  
Les éditions pour la culture du bâti  
Edizioni per la cultura della costruzione

Con TEC21, TRACÉS, Archi  
e la piattaforma comune  
[www.espazium.ch](http://www.espazium.ch)  
creiamo uno spazio di  
riflessione sulla cultura  
della costruzione.

Dai progettisti per i progettisti!  
Spazio interdisciplinare,  
interculturale, specialistico,  
indipendente e critico.

**TEC21 TRACÉS archi**

# archi

n.3 giugno

- 3 EXPROMO a cura di Federica Botta
- 10 INTERNI E DESIGN a cura di Gabriele Neri
- 12 ACCADEMIA DI ARCHITETTURA AAM  
a cura di Graziella Zannone Milan
- 14 SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE SUPSI  
a cura di Rina Corti e Manuel Lüscher
- 16 NOTIZIE a cura di Stefano Milan

## L'acqua del benessere

Wasser, Heilkraft und Wellness

a cura di Silvia Berselli e Andrea Roscetti

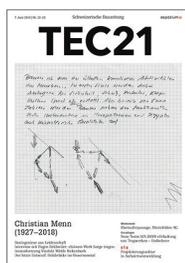
- 19 **EDITORIALE RITUALI ACQUATICI**  
Mercedes Daguerre
- 21 **IL SEGRETO DI MOSÈ. RAPPORTI E FORME TRA  
ARCHITETTURA E ACQUA**  
Silvia Berselli
- 28 **PAESAGGI D'ACQUA E «HEALTHY LIVING»**  
Silvia Berselli intervista Matteo Thun
- 30 **TERME AL BÜRGENSTOCK, OBBÜRGEN (NW)**  
Rüssli Architekten, Matteo Thun & Partners  
Testo di Andrea Roscetti
- 40 **TERME E SPA AL LIDO, LOCARNO**  
Moro & Moro
- 46 **TERMALIJA A PODČETRTEK, SLOVENIA**  
ENOTA
- 52 **EROSIONE E BELLEZZA**  
Danielle Fischer e Hella Schindel intervistano Peter Zumthor
-  **OFFRIRE BENESSERE**  
Silvia Berselli intervista Simone Micheli  
[espazium.ch/archi3-19\\_intervista\\_micheli](http://espazium.ch/archi3-19_intervista_micheli)
- 57 COMUNICATI OTIA a cura di Daniele Graber
- 58 COMUNICATI SIA a cura di Barbara Ehrensperger
- 62 CRONACHE DI PENTESILEA a cura di Sara Groisman
- 64 APPUNTAMENTO CON L'INGEGNERIA a cura di Stefano Milan
- 68 FORMAZIONE CONTINUA a cura di Stefano Milan
- 71 LIBRI a cura di Mercedes Daguerre

Nel prossimo numero:  
"Prospettive di vita tra cura e progetto"

Dello stesso editore:



**Tracés n.11**  
La Plage  
[espazium.ch/traces](http://espazium.ch/traces)



**Tec21 n.22-23**  
Christian Menn (1927-2018)  
[espazium.ch/tec21](http://espazium.ch/tec21)



### Cosa ci ricorda l'incendio di Notre-Dame

Una riflessione sul nostro rapporto con la memoria  
e la storia, tra echi dell'11 settembre,  
reminiscenze ataviche e proposte futuristiche.  
[espazium.ch/archi](http://espazium.ch/archi)

In copertina:

Moro & Moro, Terme e SPA al Lido, Locarno. Foto Zoe Moro

# Direzione generale

## Regolamentare univocamente l'attribuzione di competenza?

### Peter Rechsteiner

Avvocato, contitolare dello studio Bracher Spieler Schönberg Eitel Rechsteiner  
peter.rechsteiner@bracheranwaelte.ch

Con l'introduzione di un nuovo paragrafo nel contratto di progettazione/direzione dei lavori e in quello per i submandatari, l'attribuzione di competenza per la direzione generale è regolamentata contrattualmente, in modo chiaro e univoco.

Assumere la direzione generale di un progetto è un compito di cruciale importanza. Ecco perché la commissione centrale per i regolamenti (ZO) ha deciso di approvare, in data 7 giugno 2018, un'aggiunta ai modelli contrattuali SIA 1001/1 (*Contratto di progettazione/direzione dei lavori*) e 1001/3 (*Contratto di progettazione e/o di direzione dei lavori per submandatari*). Lo scopo del paragrafo aggiuntivo è quello di richiamare l'attenzione sulla questione della direzione generale, invitando le controparti a regolamentare espressamente l'attribuzione della competenza legata a questa importante mansione.

### Procedura

#### a. Decisione di principio

Il nuovo paragrafo opera una distinzione di base tra due possibilità: le parti contrattuali possono decidere che la direzione generale costituisca parte integrante delle prestazioni del mandatario (opzione 1) oppure no (opzione 2).

#### b. Chiarimenti nel dettaglio

Una volta presa la decisione di principio, bisogna chiarire chi assumerà, *concretamente*, la direzione generale.

#### Opzione 1

Se il mandatario designato alla pagina 1 del modello contrattuale assume la direzione generale come parte integrante delle proprie prestazioni (opzione 1) occorre menzionare esplicitamente, per una questione di maggiore chiarezza, sia l'impresa in questione sia il corrispettivo responsabile (come persona fisica). È altresì immaginabile, come d'altronde è il caso di tanto in tanto nella pratica, che vi sia un submandatario incaricato

della direzione generale. Se questa sia una decisione pertinente saranno le parti contraenti a deciderlo, di volta in volta.

Sia quel che sia, l'opzione 1 prevede che, nei confronti del mandante, la responsabilità per quanto concerne l'assunzione della direzione generale e lo svolgimento corretto di tale compito da parte del submandatario, spetti comunque al mandatario (principale). Pertanto, se il mandante avanza delle pretese, in virtù di una violazione degli obblighi derivanti dall'assunzione della competenza di direzione generale, sarà in primo luogo il mandatario principale ad assumersene la responsabilità e, solo in un secondo tempo, egli potrà chiedere un risarcimento dei danni al submandatario a cui la direzione generale è stata affidata.

#### Opzione 2

Nel caso in cui il mandatario non assumesse la direzione generale (opzione 2), è necessario, per scrupolo di chiarezza, definire quale altra impresa e quale altra persona (fisica) rivestirà questo ruolo cruciale su incarico del mandante. Tuttavia, se quest'ultimo non ha ancora concluso alcun accordo contrattualmente vincolante con un'altra impresa o con un'altra persona (fisica), occorrerà definire la data entro cui il mandante sarà chiamato a regolare, in termini contrattuali, questo aspetto importante.

### Altri aspetti rilevanti

Per mettere un punto alla questione non basta tuttavia definire a chi sarà attribuita la competenza per la direzione generale. Per eseguire un mandato, sono necessarie le giuste competenze, altrimenti è evidente che la responsabilità che ne deriva non potrà essere assunta pienamente. Al riguardo non si tratta soltanto delle competenze finanziarie (benché siano importanti) ma anche di altre prerogative.

Basta dare un'occhiata ai numerosi compiti, elencati all'art. 3.4 del Regolamento SIA 102 e all'art. 4.2.2. del Regolamento SIA 103, per ricordare, ad esempio, che la direzione generale deve anche assumersi il coordinamento di tutte le parti coinvolte. Ma di quali competenze dispone la direzione generale se un altro progettista/direttore dei lavori che, intrattiene un rapporto contrattuale diretto con il mandante, non svolge correttamente i compiti che gli sono stati attribuiti? Se con il progettista/direttore dei lavori che esegue l'incarico in modo lacunoso non sussiste alcun rapporto contrattuale e se, da parte del mandante, non è stata rilasciata alcuna procura in tal senso, la direzione generale non potrà adottare provvedimenti contrattualmente vincolanti (costituzione in mora, denuncia dei vizi, riduzione dell'onorario, scioglimento

del rapporto contrattuale, rivendicazione danni, risarcimento danni con credito d'onorario).

In tal caso la direzione generale non potrà fare altro che rivolgersi al mandante e suggerirgli i provvedimenti da adottare. L'esperienza mostra però che i mandanti sono piuttosto reticenti ad agire e più inclini a destituire una direzione generale che si dimostra «impotente». Si tratta di una situazione spesso difficile che, non di rado, è ulteriormente acuita dal fatto che il mandante nega alla direzione generale di poter prendere visione dei contratti stipulati con gli altri progettisti/direttori dei lavori. E allora la direzione generale come fa a sapere quali prestazioni, in quale qualità ed entro quale termine ha il diritto di pretendere dagli altri progettisti/direttori dei lavori?

L'esempio mette in evidenza che, oltre ad attribuire la competenza della direzione generale, vanno discussi i singoli compiti e, se necessario, bisogna anche definire le necessarie prerogative per assumere tale mansione. Soltanto così infatti è possibile raggiungere quello che, fondamentalmente, è l'obiettivo; vale a dire riuscire a suddividere i compiti, le competenze e le responsabilità in modo congruo e proporzionato, e garantire una direzione generale davvero efficiente. I modelli contrattuali SIA non forniscono indicazioni in tal senso, dato che in ogni progetto le condizioni vanno regolamentate in modo diverso e anche perché una regolamentazione standard andrebbe ben oltre la cornice di un contratto modello. Spetta dunque alle parti contraenti definire nel dettaglio le competenze della direzione generale, per esempio stilando un allegato al contratto.

### Osservazioni finali

La situazione descritta qui a titolo d'esempio potrebbe anche essere dovuta al fatto che spesso, e soprattutto i mandanti, confondono la funzione di «direzione generale» con altre funzioni. Nei contratti di progettazione/direzione dei lavori, i concetti di «direzione generale», «prestazione globale», «progettista generale» sono spesso confusi e impiegati in modo arbitrario, senza che le parti contrattuali siano consapevoli del fatto che la «direzione generale» non equivale necessariamente alla «prestazione globale» o alla «progettazione generale» e che, a livello giuridico, vi sono differenze sostanziali tra tutti questi termini.

Chi è responsabile della «prestazione globale», di regola, si impegna contrattualmente, nel senso di impresa generale, a fornire prestazioni in tutte le discipline specialistiche (o nella maggior parte di esse). Ciò implica spesso il fatto di dover ricorrere a dei submandatari. Rispetti-

vamente, «direzione generale» non significa necessariamente che sia necessario fornire una prestazione globale, bensì che la direzione generale è chiamata a coordinare le discipline specialistiche senza tuttavia, come descritto sopra, dover essere legata da un rapporto contrattuale ai singoli progettisti coinvolti.

In materia di direzione generale si pongono anche altre questioni sulle quali però qui non ci soffermeremo (si pensi al contenuto dettagliato dei compiti assunti dalla direzione generale, così come elencato nei regolamenti SIA, alla distinzione tra direzione generale e altre funzioni dirigenziali come la direzione generale dei lavori, la direzione dei lavori settoriale, la direzione dei lavori ecc., ma anche alla remunerazione e, non da ultimo, alle questioni di responsabilità che ne derivano).

Per ora, il nostro auspicio è che, partendo da questo nuovo paragrafo che va a completare i contratti SIA, le parti contraenti siano spronate a preoccuparsi maggiormente, nella pratica professionale, di tutti gli aspetti in gioco in concomitanza con la direzione generale.

#### Info

Per garantire un aggiornamento costante del catalogo delle norme SIA, viene effettuato un controllo periodico delle norme e dei regolamenti, almeno ogni cinque anni, da parte delle commissioni responsabili. I documenti SIA 102 *Regolamento per le prestazioni e gli onorari nell'architettura*, SIA 103 *Regolamento per le prestazioni e gli onorari nell'ingegneria civile*, SIA 105 *Regolamento per le prestazioni e gli onorari degli architetti del paesaggio* e SIA 108 *Regolamento per le prestazioni e gli onorari nell'ingegneria impiantistica per gli edifici, meccanica ed elettrotecnica, così come entrambi i modelli SIA 111 *Modello di pianificazione e consulenza* e SIA 112 *Modello di pianificazione per progetti nel settore della costruzione* sono stati pubblicati nel 2014. Attualmente le commissioni responsabili stanno riflettendo sulle revisioni che si rendono necessarie. In questo contesto, sarà riesaminata anche la questione della direzione generale.*

Daniela Ziswiler  
Responsabile del servizio Regolamenti SIA

## Ritiro anticipato e ripubblicazione

**Thomas Müller**

Vicedirettore SIA a.i.  
thomas.mueller@sia.ch

**Il Comitato SIA sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei delegati 2019 la richiesta di ritirare anticipatamente gli ausili per il calcolo relativi ai regolamenti SIA 102, 103, 105 e 108, nonché di ripubblicare i regolamenti per le prestazioni e gli onorari (RPO), ma in una versione accorciata, cioè senza più l'articolo 7.**

Il 1° novembre 2018, la SIA ha pubblicato una soluzione transitoria concernente i regolamenti per le prestazioni e gli onorari (RPO), vale a dire: SIA 102 *Regolamento per le prestazioni e gli onorari nell'architettura*; SIA 103 *Regolamento per le prestazioni e gli onorari nell'ingegneria civile*; SIA 105 *Regolamento per le prestazioni e gli onorari degli architetti del paesaggio* e SIA 108 *Regolamento per le prestazioni e gli onorari nell'ingegneria impiantistica per gli edifici, meccanica ed elettrotecnica*. In concreto, la SIA ha rielaborato i contenuti dei regolamenti menzionati e tolto le disposizioni per il calcolo degli onorari (artt. 6 e 7), proponendo, in sostituzione, ausili di calcolo separati e uno strumento di calcolo online [www.rpo.sia.ch](http://www.rpo.sia.ch). La segreteria della COMCO ha stabilito che la soluzione transitoria patuita e messa in atto dalla SIA poteva restare in vigore sino alla fine del 2019. Ora, tuttavia, la soluzione formulata si rivela, con un intervallo di previsione del 90% e in forma di diversi quantili, troppo matematica, di difficile comprensione e dunque non applicabile concretamente nella prassi. Per questo motivo il Comitato SIA ha deciso di richiedere, in occasione dell'Assemblea dei delegati svoltasi il 12

aprile 2019, che gli ausili per il calcolo relativi ai regolamenti SIA 102, 103, 105 e 108 siano ritirati già a partire dal 1° maggio 2019. Dato che la segreteria della COMCO ha prescritto una durata massima per la soluzione transitoria ma non una durata minima, secondo il parere del Comitato, non vi è nulla che si opponga a tale decisione e un ritiro anticipato dovrebbe essere ammesso.

**Richiesta di pubblicazione degli RPO 102, 103, 105 e 108 sottoposta all'AD**

Nel frattempo la segreteria della COMCO ha confermato che gli articoli 1-5 degli RPO rivisti sono conformi alla legge sui cartelli. In base alla consultazione avuta con l'esperto in materia, il Dr. Daniel Emch, che rappresenta la SIA nell'ambito di tutta la questione COMCO, anche l'articolo 6 risulta conforme e può dunque tornare in vigore. In virtù di tali considerazioni, il Comitato SIA chiede dunque all'Assemblea dei delegati che i regolamenti SIA 102, 103, 105 e 108 (artt. 1-6) siano ripubblicati entro il 1° maggio 2019 e rimessi nuovamente in vendita.

Il Comitato richiede altresì all'AD di dare luce verde alla pubblicazione del regolamento SIA 106 per le prestazioni e gli onorari dei geologi (in tedesco e francese). Dal 2015 il regolamento SIA 106 è stato oggetto di revisioni tese a meglio armonizzare il documento con gli altri regolamenti e si presenta ora in una versione più snella e succinta. Il tema della qualità è trattato in modo più ampio nell'articolo 3, mentre l'elenco delle prestazioni, di cui all'articolo 4, è stato strutturato maggiormente nel dettaglio. La questione degli onorari (art. 6) è ora in linea con il regolamento SIA 103.

**Quale sarà il futuro degli RPO?**

Il tema «RPO lungimiranti», definito prioritario per il 2019, è stato sottoposto all'approvazione dei delegati.

Nell'anno in corso il Comitato vuole poter dare risposta a tutte le domande sollevate in riferimento al futuro degli RPO. In questo contesto prenderà le redini il «gruppo di esperti RPO», composto da alcuni membri del Comitato e delle rispettive commissioni. Il Comitato ritiene che nel processo vadano coinvolti anche i gruppi professionali. Al suo interno traspare già la tendenza a voler puntare l'obiettivo soprattutto sull'aggiornamento delle prestazioni e non tanto sull'elaborazione di nuovi modelli per il calcolo degli onorari che siano conformi alle disposizioni fissate dalla COMCO. Parallelamente, anche l'Ufficio amministrativo sta passando al vaglio alcune alternative agli ausili di calcolo, ad esempio la creazione di *data room*.

**Mandatario**

La direzione generale è parte integrante delle prestazioni del mandatario

La direzione generale è assunta da:

Impresa:

Nome della persona responsabile:

Il mandatario affida la direzione generale al seguente submandatario. Il mandatario rimane responsabile per la fornitura della direzione generale (Art. 101 CO)

Impresa:

Nome della persona responsabile:

La direzione generale non è parte integrante delle prestazioni del mandatario.

Il mandante ha quindi affidato alla seguente impresa la direzione generale:

Impresa/gruppo mandatario:

Nome della persona responsabile:

Il mandante regolerà la competenza per il compito della direzione generale entro

# Bando del Premio SIA Ticino 2020

Il Premio SIA Ticino intende promuovere il lavoro di quei progettisti che si distinguono nella loro opera per uno sguardo attento, innovativo e valorizzante verso il territorio quale bene culturale dell'intera società, sia costruito sia libero, e nel contempo premiare i committenti che rendono possibile che questo avvenga. Come nell'ultima edizione, il Premio SIA Ticino è aperto, oltre agli architetti, anche alle altre categorie di progettisti nell'ambito della costruzione e della pianificazione, per allargare la propria pertinenza in un raggio d'azione ancor più ampio.

## 1. Scopi

- 1.1. Portare a conoscenza del grande pubblico le peculiarità delle professioni svolte dai nostri associati; in modo particolare sottolineare il ruolo qualitativo delle nostre professioni nel processo di costruzione e gestione del territorio e l'impatto del nostro operato sulla società del Ticino e della Svizzera italiana.
- 1.2. Avvicinare alla cultura del progetto i futuri committenti tramite la divulgazione di esempi concreti di opere di architettura e di ingegneria.

## 2. Il Premio

- 2.1. Il Premio SIA Ticino è assegnato a committenti che, grazie alla loro competenza e professionalità, hanno contribuito a promuovere la realizzazione di opere particolarmente significative.
- 2.2. Il Premio SIA Ticino è attribuito all'opera tramite il suo committente.
- 2.3. Il Premio SIA Ticino consiste in una targa di acciaio, da applicare o collocare nel luogo del progetto pre-

miato, sulla quale saranno incisi il logo della SIA, il nome del committente, il nome dei progettisti, la data di realizzazione e la data del Premio. Nel corso della cerimonia di premiazione al committente sarà consegnata la targa e un attestato che sarà consegnato anche al progettista.

## 3. Modalità e condizioni di partecipazione

- 3.1. Il concorso è aperto a tutti i committenti che hanno promosso la realizzazione di opere di architettura, di ingegneria e di pianificazione nella Svizzera italiana.
- 3.2. Il principio è di premiare un'opera di architettura, di ingegneria realizzate o un progetto di pianificazione concluso (approvato dall'esecutivo di pertinenza, è esclusa la sola procedura di concorso) che ha saputo illustrare nel modo migliore l'eccellenza nei rami rappresentati dalla SIA, in particolare per il suo influsso sul territorio e sulla società.
- 3.3. Le opere possono essere presentate direttamente dai committenti oppure tramite i progettisti.
- 3.4. Sono ammesse candidature per opere concluse e pianificazioni approvate e in vigore, realizzate dal 01.10.2015 al 31.03.2019.
- 3.5. Opere realizzate da membri della giuria, da loro collaboratori o da progettisti legati da parentela con i giurati non possono partecipare al concorso.
- 3.6. Opere già candidate nelle edizioni precedenti non sono più candidabili.

## 4. Modalità d'iscrizione e termini

- 4.1. Le condizioni di partecipazione all'assegnazione del Premio SIA Ticino sono pubblicate sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino e del

Canton Grigioni, sulla rivista *Archi*, sulla stampa locale, sul sito internet della SIA Ticino [www.ti.sia.ch](http://www.ti.sia.ch) e sulla piattaforma [espazium.ch](http://espazium.ch).

- 4.2. I formulari per l'iscrizione sono scaricabili dal sito internet [www.ti.sia.ch](http://www.ti.sia.ch), oppure possono essere richiesti alla SIA Ticino al seguente indirizzo: Segretariato SIA Ticino, Via Lugano 23, 6500 Bellinzona, tel +41 91 825 55 56.
- 4.3. Gli atti si possono scaricare dal sito internet [www.ti.sia.ch](http://www.ti.sia.ch) oppure facendone richiesta all'indirizzo e-mail: [info@sia-ticino.ch](mailto:info@sia-ticino.ch).
- 4.4. I documenti di concorso dovranno pervenire al segretariato SIA entro il **31.08.2019**.

## 5. Documenti richiesti per la partecipazione

- 5.1. Per partecipare alla selezione della giuria dovranno essere inviati al segretariato, entro i termini stabiliti, i documenti elencati di seguito:
  - Società svizzera degli ingegneri e degli architetti*  
Via Lugano 23, CH-6500 Bellinzona  
Tel +41 91 825 55 56  
Fax +41 91 825 55 58  
[www.ti.sia.ch](http://www.ti.sia.ch), [info@sia-ticino.ch](mailto:info@sia-ticino.ch)
  - Il formulario d'iscrizione debitamente compilato e firmato;
  - La liberatoria per i diritti d'autore per la pubblicazione debitamente compilata e firmata;
  - Due tavole, formato A1 orizzontale contenenti gli elementi principali del progetto (elaborati grafici, fotografie, testi ecc.).  
Richieste: Formato standard 594 x 840 mm, margine interno da 5 a 10 mm, carta non fotografica, grammatura minima 90 g/m<sup>2</sup>;
  - Una relazione tecnica esplicitiva dei concetti e degli obiettivi (massimo 8 pagine A4, corpo 10pt e interlinea singola). Nella relazione



## Domotec-Syncro - Bollitore ad elevate prestazioni

### Fissa lo standard per grandi impianti

- Copre il fabbisogno di acqua calda di 50.000 litri al giorno/apparecchio
- Per grandi complessi residenziali, impianti sportivi, ospedali e alberghi
- Gruppo di carica compatto pronto per l'allacciamento
- Compatibile con tutte le fonti di calore e con tutti i sistemi di automazione e regolazione degli edifici
- Versioni standard con una capacità compresa tra 500 e 2000 litri in acciaio smaltato oppure in acciaio inossidabile V4A

Domotec AG, 062 787 87 87, [www.domotec.ch](http://www.domotec.ch)

per fabbisogni di  
acqua calda costan-  
tamente elevati

**domotec**

caldamente raccomandato

dovrà essere presente una breve descrizione della componente relativa al fabbisogno e al consumo energetico, all'energia grigia e ai criteri di sviluppo sostenibile considerati (caratteristiche di involucro, fonte di produzione di calore, concetto di ventilazione, utilizzo energie rinnovabili ecc.) e il relativo standard energetico di riferimento (ad es. Minergie, Minergie-P, Minergie-P-Eco, Minergie-A, SNBS, certificato energetico cantonale CECE ecc...);

- Sono inoltre richieste almeno tre ulteriori immagini rappresentative dell'opera o del progetto (2100 x 2800 pixel in formato tif o pdf).
- Un'unità di memoria portatile USB (chiavetta) contenente i documenti dei punti precedenti in formato pdf.

5.2. Il materiale dovrà essere di qualità sufficiente affinché possa essere pubblicato nel catalogo del concorso.

## 6. Criteri di valutazione delle opere

6.1. La giuria valuterà l'eccellenza dell'opera in base ai seguenti criteri:

- Il rapporto con il territorio e la società;
- La funzionalità, la soluzione tecnica proposta e lo spirito innovatore;
- La considerazione di tutti gli ambiti tecnici rappresentati nella SIA ed espressi dalla composizione della giuria;
- La chiarezza e la coerenza del processo progettuale.

6.2. I criteri saranno specificati in dettaglio dalla giuria nella stesura del rapporto.

## 7. La giuria

- 7.1. Il presidente e i membri della giuria sono nominati dalla SIA Ticino.
- 7.2. La giuria del Premio SIA Ticino 2020 è così composta:

*Presidente:* Daniele Caverzasio, rappresentante istituzioni politiche Ticino, Mendrisio;

*Membri:* Marie Claude Betrix, rappresentante architettura, Zurigo; Riccardo Blumer, rappresentante istituzioni universitarie, Varese; Jürg Conzett, rappresentante ingegneria civile, Coira; Mercedes Daguerre, rappresentante rivista *Archi*, Como; Bruno Oberle, rappresentante scienze ambientali, Losanna; Maresa Schumacher, rappresentante urbanistica, Zurigo; Charles Weinmann, rappresentante tecnica, Echallens.

7.3. La giuria svolge il suo ruolo autonomamente.

7.4. La giuria decide, oltre all'assegnazione del Premio principale, di segnalare altre opere meritevoli di attenzione con una o più menzioni.

7.5. I membri della giuria mantengono il riserbo assoluto sui processi di assegnazione.

7.6. Il verdetto della giuria sarà reso pubblico per il tramite della SIA a tutti i partecipanti, alle associazioni professionali interessate, alle riviste specializzate e ai media della Svizzera italiana.

## 8. Premiazione e pubblicazione

8.1. Il Premio SIA Ticino sarà attribuito nell'ambito di una manifestazione pubblica, alla presenza dei partecipanti, della giuria, degli sponsor e dei media.

8.2. Tutte le opere saranno presentate in una pubblicazione, come testimonianza dell'importanza della manifestazione, che per la prima volta sarà realizzata da *Archi* - rivista ufficiale della SIA e dell'OTIA - che dedicherà un numero monografico al Premio SIA Ticino 2020.

8.3. Per dare ulteriore risalto all'importanza della manifestazione le opere premiate saranno divulgate tra-

mite il sito internet della SIA e la piattaforma [espazium.ch](http://espazium.ch).

## 9. Esposizione delle opere e dei progetti

9.1. La SIA organizzerà nel Foyer di Palazzo Canavée, presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, l'esposizione di tutte le opere presentate, che resterà aperta al pubblico per la durata di tre settimane dalla data della manifestazione. L'inaugurazione avrà luogo in concomitanza con la cerimonia di assegnazione del Premio SIA Ticino in febbraio 2020.

## 10. Restituzione dei materiali

10.1. I materiali inviati dai concorrenti, relativi alle opere premiate, resteranno di proprietà dell'ente banditore.

10.2. Tutti gli altri lavori potranno essere ritirati entro un massimo di 5 giorni dalla chiusura dell'esposizione, presso il segretariato della SIA.

## 11. Aspetti legali

11.1. I partecipanti riconoscono con la loro firma sul formulario d'iscrizione di accettare il regolamento del Premio SIA Ticino.

11.2. Il giudizio della giuria è inappellabile; sono escluse le vie legali.

11.3. I concorrenti confermano, con la loro partecipazione, di essere i committenti rispettivamente i progettisti delle opere inoltrate e ne approvano la pubblicazione.

## 12. Disposizioni finali

12.1. Il presente bando è approvato dalla SIA Ticino e dalla Giuria.

**espazium** ≡

Der Verlag für Baukultur  
Les éditions pour la culture du bâti  
Edizioni per la cultura della costruzione

TEC21 TRACÉS **archi** [www.espazium.ch](http://www.espazium.ch)

**sia ToolContratti**

**SIA RPO 102, 103, 105, 108 / SIA 1023  
contratti intelligenti**

Calcolare il tasso orario specifico all'ufficio - calcolare secondo il costo dell'opera\* o secondo il tempo impiegato - elementi di testo - versione pianificatore individuale, generale o gruppo di mandatori - 1 a 4 progetti parziali

\* in conformità alla ComCo alla fine di 2019

**Infos sotto dg-informatik.ch**

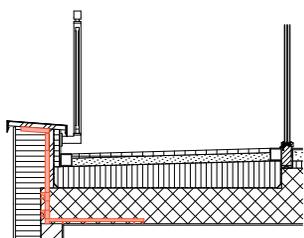


Coperture di tetti piatti e di terrazze realizzate con il sistema UNI-Fix.

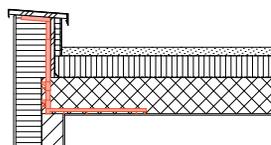
## Sistema UNI-Fix

### Supporto per copertura di tetti piatti e terrazze

Il sistema UNI-Fix, sviluppato da ALBANESE®, offre ad 'architetti la soluzione semplice e stabile per le coperture dei bordi di tetti piatti e le coperture di terrazze. Oltre a consentire un netto risparmio di tempo, soddisfa tutti i maggiori requisiti in fatto di estetica e tecnica d'isolamento.



schizzo: copertura per terrazza



schizzo: copertura per tetti piatti

# ALBANESE®

## Baumaterialien

ALBANESE® Baumaterialien AG

Maienriedweg 1a

8408 Winterthur

T. 052 213 86 41 • F. 052 213 73 59 • info@albanese.ch • www.albanese.ch

## archi

3 2019

**Archi rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica**

Fondata nel 1998, esce sei volte all'anno.

ISSN 1422-5417

tiratura REMP 2018

diffusa: 3101 copie, di cui 2970 vendite

via Cantonale 15, 6900 Lugano

tel. +41 91 921 44 55

redazione@rivista-archi.ch

www.espazium.ch

### Direzione

Mercedes Daguerre MD

### Coordinamento editoriale

Stefano Milan SM

### Assistente al coordinamento

Teresa Volponi TV

### Redazione

Debora Bonanomi DB

Andrea Casiraghi ANC

Gabriele Neri GN

Andrea Roscetti AR

Graziella Zannoni Milan GZM

Stefano Zerbi SZ

### Redazione Expromo

Federica Botta FB

### Redazione online

Sara Groisman SG

Antonio Sedda AS

### Redazione comunicati SIA

Barbara Ehrensperger

### Corrispondenti SUPSI

Rina Corti RC

Manuel Lüscher ML

### Grafica

Silvana Alliaia

### Traduzioni italiano-tedesco

Dorothea Deschermeier

### Correzione bozze

Fabio Cani

### Corrispondenti

Andrea Bassi, Ginevra

Francesco Collotti, Milano

Jacques Gubler, Basilea

Ruggero Tropeano, Zurigo

Daniel Walser, Coira

### Consiglio editoriale

Tonatiuh Ambrosetti, fotografo, Losanna

Nicola Baserga, arch. ETHZ, Muralto

Jacqueline Burkhardt, storica dell'architettura, Zurigo

Marco Della Torre, arch. POLIMI, Milano-Como

Franco Gervasoni, ing. ETH, Bellinzona

Nicola Nembrini, ing. STS, Locarno

Nathalie Rossetti, arch. ETHZ, Zollikon

Armando Ruinelli, arch., Soglio

Nicola Soldini, storico dell'architettura, Novazzano

### Editore

espazium - Edizioni per la cultura della costruzione

Zweierstrasse 100, 8003 Zurigo

tel. 044 380 21 55, fax 044 380 21 57

Martin Heller, presidente

Katharina Schober, direttrice

Hedi Knöpfel, assistente

### Organo ufficiale

SIA Società svizzera ingegneri e architetti,

www.sia.ch

OTIA Ordine ticinese ingegneri e architetti,

www.otia.ch

### Stampa e rilegatura

Stämpfli Publikationen AG, Berna

### Associazioni garanti

SIA Società svizzera ingegneri e architetti

www.sia.ch

FAS Federazione architetti svizzeri

www.architekten-bsa.ch

USIC Unione svizzera ingegneri consulenti

www.usic-engineers.ch

Fondation Acube, www.epflalumni.ch/fr/

prets-dhonneur

ETH Alumni, www.alumni.ethz.ch

### Abbonamenti e arretrati

Stämpfli Publikationen AG, Berna

tel. 031 300 62 57, fax 031 300 63 90

abbonamenti@staempfli.com

Abbonamento annuale (6 numeri)

Svizzera Fr. 135.- / Estero Fr. 140.-,

Euro 119.50, Studenti Svizzera Fr. 67.50

Numeri singoli 24.-

Abbonamenti soci SIA: SIA, Zurigo

tel. 044 283 15 15, fax 044 283 15 16

rettifiche@sia.ch

### Pubblicità

Fachmedien, Zürichsee Werbe AG

Seestrasse 86, 8712 Stäfa

tel. +41 44 928 56 11, fax +41 44 928 56 00

www.fachmedien.ch, info@fachmedien.ch

Responsabile per la pubblicità in Italia

Ornella Forte

ornella.forte@rivista-archi.ch

tel. +39 327 118 73 52

espazium

Der Verlag für Baukultur  
Les éditions pour la culture du bâti  
Edizioni per la cultura della costruzione